



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINA N° 1720 DEL 10/12/2021

AREA TECNICA SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

**OGGETTO: OGGETTO: PROCEDURA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI ALLEVAMENTO
AVICOLO (POLLI DA CARNE)
INSTALLAZIONE: GIACOMUZZI CRISTIAN
UBICAZIONE: SEDE LEGALE E OPERATIVA A POJANA MAGGIORE, IN VIA PEZZE
LUNGHE 70
AUTORIZZAZIONE N. 12/2021**

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione pervenuta agli atti con nota prot.18987, 18988, 18989 del 03/05/2021, da parte di GIACOMUZZI CRISTIAN, con sede legale ed operativa in via Pezze Lunghe 70, in comune di Pojana Maggiore e relativa all'attività di allevamento avicolo (polli da carne).

Considerato che secondo quanto richiesto dallo scrivente Servizio con nota prot. n. 23663 del 01/06/2021 la documentazione è stata integrata con nota prot. n. 28298 del 01/07/2021.

Dato atto che tale attività risulta, per tipologia e attività, compresa nelle categorie di attività industriali di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., con codice 6.6.a.

Rilevato che, ai sensi dell'29-quater c. 3 del D.lgs. 152/2006, lo scrivente Servizio ha dato comunicazione di avvio procedimento con nota agli atti prot. n.34839 in data 11/08/2021 e contestualmente ha indetto una conferenza semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990 chiedendo agli Enti coinvolti dal procedimento di esprimere il proprio parere entro 30 giorni.

Vista la pubblicazione sul sito web della Provincia di Vicenza in data 18/08/2021 dell'annuncio contenente indicazioni sulla localizzazione dell'installazione in oggetto, sul nominativo del gestore, sulle sedi e modalità di consultazione degli atti individuati dall'autorità competente e sui termini di presentazione di eventuali osservazioni sulla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Visto l'esito del sopralluogo effettuato da personale della Provincia e di ARPAV presso l'installazione in data 12/03/2021.

Tenuto conto che, a seguito di convocazione di Conferenza di Servizi in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/2000, non sono pervenuti pareri ostativi nei termini previsti, e pertanto la stessa si è conclusa favorevolmente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con le prescrizioni allegate al presente provvedimento e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Considerata la nota pervenuta da Arpav agli atti con prot. 45191 del 21/10/2021, con cui esprimeva il parere favorevole sul PMC presentato dalla ditta nella sua ultima versione.

Considerato che il procedimento si conclude con il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, con il numero 12/2021, con le prescrizioni ivi contenute e allegate al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che non è oggetto della presente procedura la verifica della conformità urbanistica/edilizia dell'installazione e tenuto conto che rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati necessari per l'autorizzazione dell'intervento e che quanto riportato nel presente provvedimento risponde all'esigenza normativa di rendere disponibile quanto previsto dal comma 13 dell'articolo 29-quater del D.lgs. 152/2006.

Visti:

- il D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "norme in materia ambientale", che alla parte seconda, titolo III bis, tratta dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

- il D.M. 29 gennaio 2007, recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, in materia di allevamenti, macelli e trattamento di carcasse, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";

- il decreto ministeriale 24/04/2008 recante "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59", la Deliberazione della Giunta n. 1519 del 26 maggio 2009 che costituisce attualmente l'atto di riferimento in materia e la delibera della Giunta Provinciale n. 200/41230 quale atto di indirizzo per l'applicazione delle tariffe per l'Autorizzazione Integrata Ambientale. La tariffa istruttoria è stabilita in euro 693,00. La ditta ha provveduto in merito, trasmettendo la relativa documentazione con nota agli atti con prot. 2021/49877.

- la L.r. n. 26 del 16 agosto 2007 "Modifiche alla legge regionale 16 aprile 1985, n. 33, "Norme per la tutela dell'ambiente" e successive modificazioni, ai fini dell'attuazione del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

- le Deliberazioni della Giunta regionale n. 668 del 20 marzo 2007 "D. Lgs 18 febbraio 2005 n. 59 – Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento – Modalità di presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti soggetti all'autorizzazione integrata ambientale – Approvazione della modulistica e dei calendari di presentazione delle domande previsti dall'art. 5 comma 3 del D. Lgs n. 59/2005", n. 1105 del 28 aprile 2009 "D. lgs 18 febbraio 2005 n. 59 – LR 16 agosto 2007, n. 26. Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento. Approvazione Linee Guida per la valutazione della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per gli allevamenti zootecnici e del Piano Monitoraggio e Controllo (PMC)", n. 1100 del 31 luglio 2018 "Approvazione delle Linee guida per il riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) allevamenti a seguito delle nuove disposizioni comunitarie approvate con Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 "BAT Conclusions";

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n.1 del 25/01/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023;

Richiamato il PEG - Piano esecutivo di gestione - 2021/2023 approvato con Decreto presidenziale n. 11 del 12/02/2021;

DETERMINA

1. rilasciare alla Società Giacomuzzi Cristian, relativa all'attività di allevamento avicolo (polli da carne), con sede legale e operativa in via Pezze Lunghe 70, in comune di Pojana Maggiore, l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 12/2021 allegata alla presente Determinazione, con prescrizioni, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, di cui al D.lgs. 152/2006 e alla L. 241/1990 e s.m.i.;
2. che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Società Giacomuzzi Cristian, al Sindaco del Comune di Pojana Maggiore, al Direttore del Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS n. 8 – Berica, al Comando Vigili del Fuoco di Vicenza, al consulente della ditta.
4. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art. 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
5. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line;
6. il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determinazione del Segretario Generale n. 256 del 26/02/2021)

AVVERTE CHE

La presente Autorizzazione integrata ambientale, rilasciata ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006, ha **validità sino al 31/12/2031** e sostituisce le autorizzazioni ambientali settoriali di cui all'allegato IX, parte seconda del D.Lgs. 152/2006:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Sei mesi prima della scadenza il gestore dovrà inviare una domanda di rinnovo, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'art.29-ter c.1 del D.Lgs. 152/2006. Fino alla pronuncia dell'autorità competente il gestore potrà continuare l'attività sulla base della precedente Autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

La documentazione oggetto dell'istruttoria è visionabile presso il Servizio Rifiuti VIA VAS – della Provincia di Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1 Vicenza.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Rimane in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati per l'esercizio delle attività di allevamento.

Nell'ipotesi di cessazione dell'attività il gestore dovrà trasmettere alla Provincia di Vicenza un piano di dismissione dell'installazione e, in caso di necessità, il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale; eventuali modifiche impiantistiche o variazioni nella titolarità dell'installazione dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia di Vicenza che procederà ai sensi dell'art. 29-nonies D.lgs. 152/2006.

In caso di inosservanza alle prescrizioni riportate nell'allegato A al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, troveranno applicazione l'art. 29-decies c. 9 e l'art. 29-quattordecies del D.lgs. 152/2006.

In relazione al Piano di Monitoraggio e Controllo l'ARPAV prevede, nell'arco di validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, l'esecuzione di un'ispezione ambientale integrata con oneri a carico del gestore; qualora la Provincia ne rilevasse la necessità potrà comunque disporre controlli aggiuntivi ai sensi dell'art. 29-decies c. 4 del D.lgs. 152/2006.

Sottoscritta dal Dirigente
Filippo Squarcina
con firma digitale

Responsabile del Procedimento: ANDREA BALDISSERI